

Urbino

VIGILI DEL FUOCO

Auto in fiamme nel parcheggio dell'ospedale: danni solo al veicolo



Un'auto ha preso fuoco ieri mattina nel parcheggio dell'ospedale. I proprietari erano in visita nel nosocomio; per cause ignote il vano motore ha iniziato a bruciare. I Vigili del Fuoco hanno velocemente domato il rogo.

Messa in sicurezza dei collegi, l'accordo è fatto

Erdis e Università trovano l'intesa per il rinnovo degli impianti elettrici e antincendio. Sarà affittato l'hotel Piero della Francesca

Erdis Marche e l'Università di Urbino hanno raggiunto l'accordo per la riqualificazione e messa in sicurezza dei collegi universitari. L'intervento riguarderà l'adeguamento degli impianti elettrici e antincendio del complesso, di proprietà dell'Ateneo, e interesserà Aquilone, Serpentine e Vela. Erdis farà da supporto tecnico nei lavori, che terranno una particolare attenzione a valorizzare il patrimonio architettonico a firma di Giancarlo De Carlo.

Per intervenire, si estrapoleranno e aggiorneranno gli elaborati dai progetti più generali presentati da Uniurb per un bando ministeriale, nel maggio 2022, volti alla completa riqualificazione del campus e che le due istituzioni si augurano riceveranno i finanziamenti statali. «Assicurare servizi di qualità, che sappiano rispondere alle esigenze sempre crescenti degli studenti, è la mission del Diritto allo stu-



Una visione dei collegi universitari di Urbino

dio, come diritto a studiare bene, in luoghi sicuri e confortevoli – commenta la presidente di Erdis, Maura Magrini -. La riuscita dell'operazione di collaborazione con l'Ateneo Carlo Bo deriva da un ottimo lavoro di squadra e, per quanto di competenza, devo ringraziare l'Area tecni-

ca dell'ente che ho l'onore di presiedere, che si è messa a disposizione e, con grande professionalità, ha permesso la definizione dell'accordo».

I lavori dovrebbero partire in autunno, con cantieri successivi e chiusura selettiva di un plesso alla volta, al fine di evitare il

più possibile il calo di posti letto. Per affrontare l'intervento, Erdis prenderà in affitto l'hotel Piero della Francesca, in via temporanea, così da non perdere ricettività nel frattempo. Tale struttura è già da tempo oggetto di un accordo per l'acquisto e successiva rifunzionalizzazione e trasformazione in studentato, da parte dell'ente, subordinato però al finanziamento del progetto presentato per un bando ministeriale nel 2022, di cui si attendono le graduatorie.

Erdis affitterà la struttura per il tempo necessario all'esecuzione dell'intervento sui collegi e la locazione, in caso di ricevimento dei fondi ministeriali, confluirà nell'acquisto con la formula del "rent to buy", non comportando esborsi. «La locazione del Piero della Francesca è un ulteriore segnale della capacità di sviluppo dell'ente – prosegue Magrini -, che così evita i disagi derivanti dalla messa

a norma del campus, mantenendo sostanzialmente inalterato il numero di posti letto e gettando le basi per un miglioramento dell'accoglienza e un aumento della ricettività».

Alla base della collaborazione c'è anche il Consiglio degli studenti dell'Università, con il presidente Giovanni Alvarez che da tempo cercava di favorire il confronto tra le parti. «Il risultato è estremamente positivo – commenta Alvarez -. La comunicazione e la collaborazione tra Erdis e Ateneo devono essere costanti e andare nella direzione di un continuo miglioramento del servizio offerto alla platea di riferimento comune: gli studenti. A nome mio, del Cds e di tutti gli studenti e le studentesse, ringrazio la presidente Magrini per il lavoro e per la costante interlocuzione con i rappresentanti studenteschi».

Nicola Petricca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le temperature registrate nella media sono state superate solo da quelle del 2015

Il mese di luglio è stato il secondo più caldo dal 1850

27 luglio 1866

Si ripete oggi per la quarta volta in questo mese il massimo termometrico di 32°C. Se questa temperatura si è verificata più volte nei tempi passati, credo che non sia mai stata così continua per molti giorni. Tutta la seconda quindicina di questo mese si distingue per una condizione termica piuttosto eccezionale.

Sarebbe un bello ed utile studio il ricercare l'estensione ed il valore relativo di tale fenomeno.

Alessandro Serpieri, Registri Osservatorio

Un luglio rovente, il secondo più caldo dal 1850 dietro al 2015 (27,91°C), caratterizzato dal predominio dell'anticiclone africano, condizione ormai consolidata nel nuovo millennio.

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

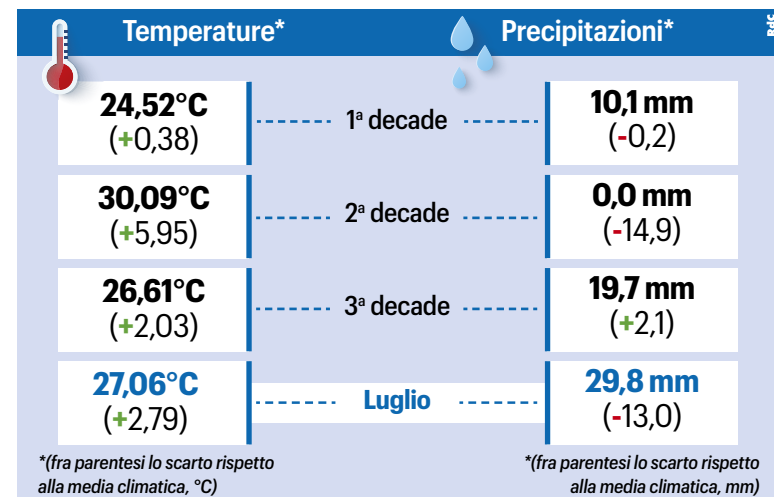
Note a cura di **Piero Paolucci**

Osservatorio Meteorologico «Serpieri», Università di Urbino, Dipartimento di Scienze Pure e Applicate

La seconda ondata sahariana di stagione, durata circa venti giorni, ha fatto registrare per la seconda decade del mese un record assoluto con la temperatura media che ha superato la soglia dei 30°C; ben 6 i giorni con massime oltre i 35°C e un picco di 38,2°C il 18.

Un'enormità se ci confrontiamo con le considerazioni, già allarmistiche all'epoca, che Serpieri ci segnala nel 1866 quando non per un singolo giorno ma per più giorni si erano supe-

rati i 32°C. L'adattamento umano ai nuovi standard climatici ci porta a percepire come freschi o in alcuni casi freddi i giorni con temperature che 30 anni fa erano la norma. Mi è capitato di rivedere le foto di famiglia della mia infanzia, negli anni '70, spesso alla fine di giugno si indossavano ancora le maniche lunghe. Poche le precipitazioni, solo 4 i giorni piovosi tra i quali il giorno 27 con il passaggio di una veloce perturbazione che ha scaricato 17,2 mm in poco meno di 1 ora.



Nel complesso possiamo comunque considerare fino ad oggi il 2023 un buon anno meteorologico grazie alle abbondanti precipitazioni che, nonostante le vampate africane, stanno scongiurando il pesante razionamento idrico subito nelle ultime estati. La natura ne è lo specchio, non ricordo da quanti anni non avevamo in pieno

agosto ancora boschi colorati di tante belle sfumature di verde. Nel frattempo l'anticiclone africano ha ripreso possesso del Mediterraneo e il suo predominio sembra essere ancora duraturo, possibile fino a fine mese, non sono comunque previsti picchi roventi come a luglio, la stagione è ormai in fase discendente.